

Regione Siciliana



Assessorato Agricoltura, Sviluppo Rurale e Pesca Mediterranea

Dipartimento della Pesca Mediterranea

AVVISO PUBBLICO

Avviso riguardante il sostegno economico alle imprese di pesca e ai relativi equipaggi e alla imprese dell'acquacoltura della Regione Siciliana colpite dalla crisi economica collegata all'emergenza epidemiologica da COVID-19

Riferimenti normativi

Legge regionale 20 giugno 2019, n. 9. Norme per la salvaguardia della cultura e delle identità marine e per la promozione dell'economia del mare. Disciplina della pesca mediterranea in Sicilia – Art. 39 *Fondo di solidarietà regionale della pesca e dell'acquacoltura*.

Legge regionale 12 maggio 2020, n. 9, art. 10, c. 15 – Legge di stabilità regionale 2020-2022.

Deliberazione n. 459 del 26 ottobre 2020 della Giunta Regionale della Regione Siciliana. (“*Riprogrammazione delle risorse FSC 2014/2020 assegnate al Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana, finalizzata all'attuazione degli articoli della Legge di stabilità regionale 12 maggio 2020, n. 9 e della L. r. 12 maggio 2020, n. 10*”).

Deliberazione n. 221 del 27 maggio 2021 della Giunta Regionale della Regione Siciliana.

Regolamento (UE) n. 460/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus).

Comunicazione della Commissione europea del 19 marzo 2020, C(2020) 1863 final, recante “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19” e successive modifiche e integrazioni.

Decisione della Commissione Europea n. C (2020) 3482 FINAL del 21 maggio 2020.

Comunicazione della Commissione Europea del 28 gennaio 2021 C(2021) 564 final avente ad oggetto “Quinta modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza COVID-19”

Legge 17 luglio 2020, n. 77 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”.

Decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 - “Misure urgenti per la semplificazione

	<p>e l'innovazione digitale” convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020 n. 120 (in S.O. n. 33, relativo alla GU 14/09/2020 n. 228).</p> <p>Decreto Legge 22 marzo 2021 n. 41 “Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19” convertito con modificazioni dalla Legge 21 maggio 2021 n. 69 .</p>
Finalità	Interventi di aiuto economico alle imprese di pesca e ai relativi equipaggi e alle imprese dell'acquacoltura della Regione Siciliana colpite dalla crisi economica provocata dall'emergenza pandemica da COVID-19.
Soggetti titolari	<p>Armatori di imbarcazioni da pesca (per singola unità produttiva).</p> <p>Componenti degli equipaggi dei pescherecci.</p> <p>Imprese dell'acquacoltura.</p>
Intensità di aiuto	<ul style="list-style-type: none"> – Contributo a fondo perduto per imbarcazioni da pesca – Sostegno economico per gli equipaggi delle imprese – Contributo a fondo perduto per le imprese dell'acquacoltura
Dotazione finanziaria	€ 15.000.000,00
Data di scadenza presentazione domande di aiuto	27 settembre 2021
Responsabile del procedimento	Dirigente del Servizio 1 - Programmazione
Per chiarimenti –(FAQ):	dipartimento.pesca@regione.sicilia.it

Sommario

Regione Siciliana.....	1
AVVISO PUBBLICO.....	4
PREMESSA.....	4
ART. 1 - FINALITÀ.....	4
ART. 2 – SOGGETTI BENEFICIARI DEL SOSTEGNO ECONOMICO.....	5
2.1 – Beneficiari degli aiuti economici.....	5
2.2 - Sostegno economico per gli armatori di imbarcazioni da pesca.....	5
2.3 - Sostegno economico per i componenti dell’equipaggio.....	6
2.4 - Sostegno economico per le imprese dell’acquacoltura.....	6
ART. 3 - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ E PRESCRIZIONI PER LA CONCESSIONE DEGLI AIUTI.....	6
ART. 4 - PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AIUTO.....	7
4.1 Domanda di aiuto economico per gli armatori di imbarcazioni da pesca.....	8
4.2 Domanda di aiuto economico dei componenti dell’equipaggio.....	8
4.3 Domanda di aiuto delle imprese dell’acquacoltura.....	8
ART. 5 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AIUTO.....	9
ART. 6 - RICEVIBILITÀ, AMMISSIBILITÀ E FINANZIAMENTO DELLE ISTANZE.....	10
ART. 7 – DOTAZIONE FINANZIARIA.....	11
ART. 8 - INFORMAZIONI E TRATTAMENTO DATI A TUTELA DELLA PRIVACY.....	12
ART. 9 - CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA.....	12
ART. 10 - PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI.....	13
10.1 - Norme dell’UE:.....	13
10.2 - Norme nazionali:.....	14
10.3 - Norme regionali.....	14
10.4 - Altri regolamenti, leggi e norme consultate.....	14
ART. 11 – ALLEGATI.....	15

AVVISO PUBBLICO

Avviso riguardante il sostegno economico alle imprese di pesca e ai relativi equipaggi e imprese dell'acquacoltura della Regione Siciliana colpite dalla crisi economica connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19

PREMESSA

Con deliberazione n. 459 del 26 ottobre 2020 la Giunta regionale ha apprezzato il Piano riguardante la riprogrammazione delle risorse economiche assegnate al Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana al fine di attuare gli articoli della Legge di stabilità regionale 12 maggio 2020, n. 9 e della legge regionale 12 maggio 2020, n. 10, per far fronte all'emergenza sanitaria da COVID-19, prevedendo l'incremento del fondo di solidarietà della pesca di cui all'art. 39 della L.R. 20 giugno 2019 per 15 milioni di euro.

Il Piano di sviluppo e coesione della Regione Siciliana è stato approvato con Delibera CIPRESS n. 32/2021 pubblicata in GURI Serie Generale n. 189 del 9 agosto 2021.

Al fine di far fronte alla crisi economica connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19 che ha colpito l'intero comparto della pesca e dell'acquacoltura la dotazione finanziaria del presente Avviso, pari a 15 milioni di euro, verrà attribuita alle imprese di pesca, ai componenti degli equipaggi e alle imprese di acquacoltura, in possesso dei requisiti indicati nel successivo art. 2.

Anche in considerazione degli aiuti previsti dalle Misure 1.33 e 2.55 del PO FEAMP 2014-2020 rispettivamente per le imprese di pesca ed a quelle di acquacoltura, con il presente Avviso sarà concesso il contributo, in via prioritaria, ai componenti degli equipaggi nella misura di € 1.000,00 ciascuno.

La dotazione finanziaria residua sarà poi ripartita secondo i criteri indicati nell'art. 7 del presente Avviso alle imprese di acquacoltura nel limite massimo di € 600.000,00 e infine alle imprese di pesca secondo quanto previsto dal successivo art. 2.2.

ART. 1 - FINALITÀ

Al fine di favorire il rilancio produttivo e occupazionale della filiera della pesca e dell'acquacoltura e superare le conseguenze economiche derivanti dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 (SARS-CoV-2) la Regione Siciliana interviene con misure di sostegno, ex art. 10, comma 15, della Legge 12 maggio 2020, n. 9 - Legge di stabilità regionale 2020-2022, autorizzando l'incremento finanziario dell'art. 39 della Legge regionale 20 giugno 2019, n. 9, relativo al Fondo di solidarietà regionale della pesca e dell'acquacoltura della somma di € 15.000.000, giusta Deliberazione n. 459 del 26 ottobre 2020 della Giunta Regionale della Regione Siciliana riguardante la *"Riprogrammazione delle risorse FSC 2014/2020 assegnate al Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana, finalizzata all'attuazione degli articoli della Legge di stabilità regionale 12 maggio 2020, n. 9 e della legge regionale 12 maggio 2020, n. 10"*.

Il presente avviso è, pertanto, finalizzato ad accogliere le domande di aiuto economico delle imprese di pesca e dei relativi equipaggi e delle imprese dell'acquacoltura della Regione Siciliana colpite dalla crisi economica connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, allo scopo di favorire il rilancio produttivo e occupazionale, attraverso una sovvenzione economica diretta.

L'aiuto è concesso attraverso il *Fondo di solidarietà regionale della pesca e dell'acquacoltura* in conformità alla normativa nazionale e dell'Unione europea in materia di aiuti di Stato¹.

L'adozione della presente misura di aiuto tiene conto degli effetti economici negativi provocati dall'emergenza sanitaria sulle imprese della pesca e dell'acquacoltura per la crisi di mercato e favorire il rilancio produttivo e occupazionale delle filiere interessate allo scopo di superare le conseguenze economiche derivanti dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 nel rispetto delle normative regionali, nazionali e comunitarie; pertanto, si terrà in considerazione quanto prevede la normativa sugli aiuti di Stato, con specifico riferimento alla:

- necessità di misure di aiuto adeguate;

¹di cui alla Comunicazione della Commissione europea del 19 marzo 2020, C(2020) 1863 final, recante il *"Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19"* e successive modifiche e integrazioni ed alla Comunicazione della Commissione Europea del 28 gennaio 2021 C(2021) 564 final avente ad oggetto *"Quinta modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza COVID-19"*

- applicabilità dell'articolo 107, par. 3 lettera b), del Trattato di Funzionamento dell'Unione Europea;
- adozione di misure temporanee in materia di aiuti di Stato;
- realizzazione di aiuti sotto forma di sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili o agevolazioni fiscali.

Per quanto sopra descritto, gli aiuti non possono superare l'importo di 270.000 euro per ogni impresa attiva nel settore della pesca e dell'acquacoltura al lordo di qualsiasi imposta o altro onere (ex art. 28 del D.L. 41/2021 coordinato con legge di conversione n. 69/2021).

Gli aiuti alle imprese attive nel settore della pesca e dell'acquacoltura non riguardano nessuna delle categorie di aiuti di cui all'articolo 1, paragrafo 1, lettere da a) a k), del regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione (ex art. 54, comma 6, Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34).

Nel caso in cui un'impresa sia attiva in diversi settori a cui si applicano importi massimi diversi, dovrà essere assicurato con mezzi adeguati, quali la separazione contabile, che per ciascuna di tali attività sia rispettato il massimale pertinente e che in totale non sia superato l'importo massimo possibile (ex art. 54, comma 7, Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, commi 2 e 3).

Con riferimento alla Legge n. 77/2020, nonché della Legge n. 69/2021 ed alle disposizioni dell'UE, la misura sarà ammessa entro il 31 dicembre 2021.

ART. 2 – SOGGETTI BENEFICIARI DEL SOSTEGNO ECONOMICO

Nel rispetto dell'art. 39, comma 2, della Legge regionale 20 giugno 2019, n. 9 e delle norme dello Stato e dell'Unione Europea è riconosciuto un aiuto economico², basato sulle modalità di seguito indicate, allo scopo compensare i danni subiti dalle imprese di pesca e dai relativi equipaggi e dalle imprese dell'acquacoltura della Regione Siciliana colpite dalla crisi economica connessa all'epidemia da COVID-19.

L'aiuto economico è concesso alle imprese di pesca e ai componenti dei relativi equipaggi delle imbarcazioni le cui imprese armatrici abbiano sede nella Regione Siciliana o che risultino iscritte in uno dei compartimenti marittimi siciliani e, inoltre, alle imprese siciliane dell'acquacoltura, in base a quanto previsto dalla Comunicazione della Commissione europea del 19 marzo 2020, C(2020) 1863 final, recante "*Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19*" e successive modifiche e integrazioni e, da ultimo, dalla Comunicazione della Commissione Europea del 28 gennaio 2021 C(2021) 564 final avente ad oggetto "Quinta modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza COVID-19".

2.1 – BENEFICIARI DEGLI AIUTI ECONOMICI

L'aiuto economico previsto dalla normativa di riferimento, ai sensi del presente avviso, può essere concesso:

- 2.1.1 Alle imprese armatrici singole o associate con sede in Sicilia, incluse nel Registro delle Imprese di Pesca (RIP) o a quelle i cui pescherecci siano iscritti nei compartimenti marittimi siciliani, attive alla data del 1° febbraio 2020, comprese quelle che si trovino o si siano trovate in stato temporaneo di disarmo. L'impresa armatrice di più imbarcazioni dovrà presentare istanza per ciascuna di essa.
- 2.1.2 Ai componenti dell'equipaggio dei pescherecci di cui al precedente punto, che siano stati colpiti dagli effetti dell'emergenza sanitaria da COVID-19, imbarcati dalla data del 15 giugno 2020 compresi quelli sbarcati nel periodo compreso tra il 1° febbraio 2020 ed il 15 giugno 2020.
- 2.1.3 Alle imprese di acquacoltura incluse nei Registri delle Imprese, attive in Sicilia, afferenti ad almeno una delle seguenti tipologie aziendali o orientamenti produttivi:
 - allevamenti in gabbia in acque marine aperte (maricoltura);
 - avannotterie di specie ittiche marine o dulciacquicole (possono coesistere con la tipologia a);
 - allevamenti salmonidi e altre specie ittiche in acque dolci (con o senza ricircolo);
 - allevamenti di molluschi (mitilicoltura).

²Legge 17 luglio 2020, n. 77. Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.

2.2 - SOSTEGNO ECONOMICO PER LE IMPRESE ARMATRICI DI PESCA

Ai fini della concessione del contributo i soggetti indicati al paragrafo 2.1, punto 2.1.1 devono:

- 1) essere stati in armamento per un periodo non inferiore a 120 giorni nei due anni precedenti la data del 20/11/2020 (o per periodi inferiori nel caso di iscrizione del peschereccio in data successiva al 31.12.2018);
- 2) attive alla data del 1° febbraio 2020,
- 3) essere in possesso dei requisiti indicati nel successivo art. 3.

L'aiuto, quale sostegno economico per il rilancio produttivo e occupazionale a seguito della calamità sanitaria connessa al COVID-19, è calcolato in base alla stazza, espressa in *gross tonnage* (GT) di ogni singolo peschereccio, per un periodo di 60 giorni secondo la seguente formula:

$$\text{Aiuto economico} = (\text{Coeff. X GT}) + \text{Add.} \\ (\text{moltiplicato } 60\text{gg})$$

Esempio di calcolo per un'imbarcazione di 10 GT: $(2 \times 10) + 40 = 60 \times 60 = 3600$

Nella tabella 1 - Quadro riassuntivo aiuti imprese pesca – sono riportati gli aiuti economici previsti calcolati sulla base di un coefficiente variabile in relazione alla fascia di stazza (Es. $10 < \text{GT} < 25$), alla stazza, espressa in *gross tonnage* (GT), per un periodo di riferimento di 60 giorni, analogamente ai criteri proposti dal MiPAAF per la misura 1.33 lettera d) – Arresto temporaneo a causa del COVID-19 del PO FEAMP 2014-2020. Tale ripartizione potrà subire minime variazioni in relazione ad eventuali nuove istanze.

L'entità del contributo spettante a un'impresa armatrice che presenta un'istanza comprendente più unità produttive (imbarcazioni da pesca) è dato dalla somma degli aiuti di ogni singola unità da pesca.

Qualora le risorse non risultassero sufficienti a coprire tutte le domande in graduatoria si prevede la possibilità di rimodulare l'importo complessivo del premio che potrà essere ridotto in proporzione al numero di istanze e calcolato secondo quanto sopra indicato.

2.3 - SOSTEGNO ECONOMICO PER I COMPONENTI DELL'EQUIPAGGIO

Ai fini della concessione del contributo i soggetti indicati al paragrafo 2.1, punto 2.1.2 devono:

- 1) essere iscritti nelle Matricole della Gente di Mare;
- 2) essere in possesso di Libretto di Navigazione/Foglio di Ricognizione e Tesserino Pescatore;
- 3) imbarcati dalla data del 15 giugno 2020;
- 4) essere in possesso dei requisiti indicati nel successivo art. 3.

Il contributo sarà concesso nella misura di € 1.000,00 ciascuno.

Il sostegno in favore di componenti dell'equipaggio è cumulabile con il sostegno in favore delle imprese armatrici.

2.4 - SOSTEGNO ECONOMICO PER LE IMPRESE DELL'ACQUACOLTURA

Ai fini della concessione del contributo i soggetti indicati al paragrafo 2.1, punto 2.1.3 devono:

- 1) essere iscritte nei registri delle imprese il cui indirizzo produttivo rientra in una o più tipologie tra quelle indicate nel precedente punto 2.1.3;
- 2) essere attive in Sicilia alla data del 1° febbraio 2020,
- 5) essere in possesso dei requisiti indicati nel successivo art. 3.

L'aiuto è calcolato secondo i criteri commisurati ai costi aggiuntivi e ai mancati guadagni in conformità a quanto riportato nelle tabelle 1 e 2 allegate al presente avviso.

Qualora le risorse non risultassero sufficienti a coprire tutte le domande in graduatoria si prevede la possibilità di rimodulare l'importo complessivo del premio che potrà essere ridotto, in proporzione al numero di istanze.

ART. 3 - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ

Le imprese armatrici di pesca non devono rientrare tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966/2012 e nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo).

Le imprese attive nel settore della pesca e dell'acquacoltura dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) applicare il CCNL di riferimento nel caso in cui abbiano personale dipendente;
- b) essere in regola con gli obblighi derivanti dalla contrattazione collettiva e con le norme che disciplinano il diritto al lavoro;
- c) essere iscritte all'INPS quale imprese di pesca o pescatore autonomo o impresa di acquacoltura, ai sensi delle Leggi n. 250/1958 e n. 413/1984, della Legge n. 102 del 1992 e del D.lgs. n. 226/2001 e relativa circolare applicativa INPS del 1/12/2003;
- d) non rientrare nei casi previsti dall'articolo 3, punto 5, del Reg. (UE) n. 1388/2014 della Commissione, del 16 dicembre 2014;
- e) non essere state destinatarie, nei tre anni precedenti la data di presentazione della domanda, di condanna con sentenza passata in giudicato, o non essere state destinatarie di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale del richiedente;
- f) essere in regola con la normativa antimafia, in particolare attestando la insussistenza di cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice antimafia) e successive aggiunte e modificazioni;
- g) trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione e non essendo sottoposte a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata, accordi di ristrutturazione, procedure di composizione della crisi da sovra-indebitamento del consumatore (accordo o piano), liquidazione dei beni, o nei casi in cui sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

I componenti degli equipaggi dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) di non risultare debitore con la Regione Siciliana per precedenti concessioni di finanziamento oggetto di revoca dei benefici concessi che siano divenuti definitivi;
- b) l'assenza di procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui al D. Lgs. n. 159 del 06/09/2011.

I beneficiari si impegnano a comunicare ogni eventuale modifica o variazione dei requisiti, intervenuta dopo la presentazione dell'istanza, per le eventuali verifiche e valutazioni al Dipartimento della Pesca Mediterranea della Regione Siciliana.

Tutte le autodichiarazioni sottoscritte da ciascuno dei beneficiari di cui ai precedenti punti 2.2, 2.3 e 2.4 saranno sottoposte a verifica presso gli enti competenti ad avvio dell'istruttoria e durante o con controlli *ex post* ad avvenuta erogazione del contributo.

Qualora vengano riscontrate irregolarità, successivamente alla liquidazione del contributo, si procederà alla revoca totale o parziale del contributo stesso.

ART. 4 - PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AIUTO

La domanda di aiuto economico deve essere presentata insieme alla documentazione di seguito indicata, per ciascuna tipologia di richiedente:

4.1 DOMANDA DI AIUTO ECONOMICO PER GLI ARMATORI DI IMBARCAZIONI DA PESCA

a) Domanda di aiuto economico (Allegato A)

L'impresa armatrice di pesca deve presentare la domanda, per singola unità, riportando gli estremi identificativi dell'imbarcazione in armamento all'impresa, sottoscrivendola ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

b) Documento di riconoscimento

Allegare copia di un documento di riconoscimento in corso di validità (Carta di identità o passaporto) del rappresentante legale/titolare dell'impresa.

4.2 DOMANDA DI AIUTO ECONOMICO DEI COMPONENTI DELL'EQUIPAGGIO

a) Domanda di aiuto del lavoratore imbarcato (Allegato B)

Il componente dell'equipaggio deve presentare la domanda riportando i dati del peschereccio in cui risulta imbarcato, sottoscritta ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

b) Documento di riconoscimento

Allegare copia di un documento di riconoscimento in corso di validità (Carta di identità o passaporto) del richiedente.

4.3 DOMANDA DI AIUTO DELLE IMPRESE DELL'ACQUACOLTURA

a) Domanda di aiuto (Allegato C)

L'impresa di acquacoltura deve presentare la domanda con i dati del rappresentante legale dell'impresa/azienda, le caratteristiche dell'impianto di allevamento e il calcolo dell'aiuto per i mancati redditi dovuti all'emergenza Covid-19, sottoscritta ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

b) Documento di riconoscimento

Allegare copia di un documento di riconoscimento in corso di validità (Carta di identità o passaporto) del rappresentante legale dell'impresa.

Qualora la documentazione presentata dovesse risultare carente in qualche elemento, l'Amministrazione potrà richiedere chiarimenti o integrazioni documentali.

La domanda presentata da ciascuno degli aventi diritto all'aiuto è resa in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed è soggetta alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci.

Secondo quanto previsto dall'art. 18 comma 3 bis della L. 241/90, come aggiunto dall'art. 12, comma 1, lettera h, della Legge 120/2020, *“nei procedimenti avviati su istanza di parte, che hanno ad oggetto l'erogazione di benefici economici comunque denominati, indennità, prestazioni previdenziali e assistenziali, erogazioni, contributi, sovvenzioni, finanziamenti, prestiti, agevolazioni e sospensioni, da parte di pubbliche amministrazioni, in relazione all'emergenza COVID-19, le dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 sostituiscono ogni tipo di documentazione comprovante tutti i requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dalla normativa di riferimento, anche in deroga ai limiti previsti dagli stessi o dalla normativa di settore, fatto comunque salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159”*.

L'Amministrazione effettuerà il controllo della veridicità delle dichiarazioni sottoscritte su almeno il 5% delle domande di sostegno presentate ancorché non liquidate, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di eventuali visite *in loco*, e di acquisire documentazione da autorità pubbliche.

ART. 5 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AIUTO

Sono fatte salve tutte le domande di aiuto già pervenute al Dipartimento della Pesca a seguito della pubblicazione in GURS n. 58 del 20 novembre 2020 dell'“Avviso riguardante il sostegno economico alle imprese di pesca e ai relativi equipaggi e alle imprese dell'acquacoltura della Regione Siciliana colpite dalla crisi economica collegata all'emergenza epidemiologica da COVID-19.”

Le ulteriori domande di aiuto dovranno essere compilate secondo quanto previsto dall'art. 4.

Non saranno prese in considerazione ai fini dell'istruttoria istanze presentate con documentazione diversa da quella indicata nel precedente paragrafo.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande è il 27 settembre 2021 ore 24,00.

Tale termine è perentorio. Non saranno prese in considerazione le domande pervenute successivamente alla scadenza.

La domanda di sostegno dovrà essere recapitata esclusivamente a mezzo **posta Elettronica Certificata**

(PEC) al seguente indirizzo: dipartimento.pesca@certmail.regione.sicilia.it

Nell'oggetto della PEC, dovrà esser riportata la seguente dicitura: **“Domanda di sostegno emergenza COVID-19”**.

Per la compilazione della domanda di sostegno ciascun richiedente potrà avvalersi anche delle strutture territoriali di categoria, patronati o centri di assistenza, a cui il richiedente è associato, e inviarla per il loro tramite, eventualmente anche con la casella di posta elettronica certificata dello stesso ente assistenziale.

Dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e fino alla scadenza dei termini di presentazione dell'istanza di aiuto è possibile richiedere eventuali informazioni sulle modalità di presentazione della domanda, sulle modalità di erogazione del contributo e quant'altro di pertinenza dell'avviso inviando FAQ all'indirizzo di posta elettronica: aiuti.pesca@gmail.com

I quesiti e le relative risposte saranno inoltre pubblicati in forma anonima sul sito del Dipartimento della Pesca Mediterranea della Regione Siciliana al link:

http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_AssessoratoregionaledelleRisorseAgricoleeAlimentari/PIR_DipPesca/PIR_Infoedocumenti/PIR_Avvisiecomunicazioni/PIR_FAQ

Per assicurare la tempestività nell'erogazione dell'aiuto non potranno essere accolte le domande predisposte secondo modalità difformi e inviate al di fuori del termine previsto dal presente Avviso, compilate in maniera incompleta e/o non conforme alle disposizioni di legge e dal presente avviso e/o non sottoscritte dal legale rappresentante (o titolare) dell'impresa.

ART. 6 - RICEVIBILITÀ, AMMISSIBILITÀ E FINANZIAMENTO DELLE ISTANZE

A seguito della scadenza del termine di presentazione delle domande di aiuto fissato dall'art. 5 del presente Avviso, verranno pubblicati gli elenchi definitivi delle domande presentate distinti per tipologia di beneficiario.

L'istruttoria sull'ammissibilità delle domande di aiuto è avviata all'arrivo della domanda stessa.

Al richiedente non è data comunicazione di avvio del procedimento.

Gli adempimenti relativi all'istruttoria delle domande saranno eseguiti dal Dipartimento della Pesca Mediterranea della Regione Siciliana che potrà avvalersi della collaborazione dei propri uffici centrali e territoriali.

Al termine dell'istruttoria verranno redatti gli elenchi provvisori delle domande ammissibili e inammissibili per ciascuna categoria di beneficiari.

Negli elenchi relativi alle imprese di acquacoltura e alle imprese armatrici di pesca verrà indicato anche l'importo del sostegno, fermo restando che l'importo indicato potrà subire modifiche in relazione alla successiva fase delle osservazioni ed al numero finale dei soggetti ammessi, avuto riguardo alla dotazione finanziaria.

In relazione all'elenco provvisorio è possibile presentare osservazioni entro il termine di 10 giorni dalla pubblicazione. A seguito dell'esame delle osservazioni verrà stilato l'elenco definitivo delle domande ammesse a sostegno, con il relativo importo.

Gli elenchi sia provvisori che definitivi, sono pubblicati sul portale web della Regione Siciliana, ai sensi della L.R. 12 agosto 2014 n. 21.

In considerazione dell'elevato numero di istanze che si prevede potranno beneficiare dell'aiuto economico di cui al presente avviso, si assolverà all'obbligo di pubblicazione dei dati dei beneficiari, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013, mediante trasmissione dell'elenco delle istanze ammissibili con apposita comunicazione al Responsabile della Trasparenza della Regione Siciliana per la relativa pubblicazione su "Amministrazione Trasparente", secondo disposizione del Responsabile del Procedimento nel rispetto delle specifiche indicate all'art. 27 del medesimo Decreto legislativo.

Con successivo Decreto verranno impegnate e liquidate le somme esclusivamente a mezzo bonifico bancario sull'IBAN indicato nella domanda di aiuto e riconducibile al beneficiario.

L'aiuto economico previsto dal presente avviso è cumulabile con altre indennità e agevolazioni, anche finanziarie, emanate per fronteggiare l'attuale crisi economico-finanziaria causata dall'emergenza sanitaria da COVID-19, nel rispetto delle specifiche regole di cumulo dei singoli regimi e di quanto stabilito nel "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" di cui alla Comunicazione della Commissione europea del 19 marzo 2020, C(2020) 1863 final e successive modifiche e integrazioni ed in ultimo della Comunicazione della Commissione Europea del 28 gennaio 2021 C(2021) 564 final avente ad oggetto "Quinta modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza COVID-19" che ha, tra l'altro, elevato il limite dell'aiuto ad euro 270.000,00 per impresa attiva nella pesca e acquacoltura.

Analogamente alle indennità erogate dall'INPS - ai sensi del D.L. 17 Marzo 2020, n. 18 - il presente aiuto non è soggetto a imposizione fiscale, salvo diversa previsione della legislazione statale in materia.

Le somme indebitamente percepite dovranno essere restituite, maggiorate degli interessi legali calcolati in base al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data della concessione dell'aiuto per il periodo intercorrente tra la data di erogazione del contributo medesimo e quella di restituzione dello stesso.

Gli interessati potranno richiedere l'accesso ai documenti amministrativi, ai sensi della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss. mm. ii., del D.P.R. n. 184/2006 e del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Ai sensi della Legge n. 241/90 e ss. mm. e ii., il Responsabile del Procedimento è il Dott. Giuseppe Sparta, Dirigente del Servizio 1 Programmazione del Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea.

I beneficiari dovranno garantire, in caso di trascinamenti delle operazioni sul PO FEAMP 2014-2020, il rispetto di tutti gli obblighi derivanti da finanziamento comunitario.

ART. 7 – DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria, secondo quanto stabilito dalla Deliberazione n. 459 del 26 ottobre 2020 della Giunta Regionale della Regione Siciliana (*"Riprogrammazione delle risorse FSC 2014/2020 assegnate al Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana, finalizzata all'attuazione degli articoli della Legge di stabilità regionale 12 maggio 2020, n. 9 e della legge regionale 12 maggio 2020, n. 10"*), relativa all'incremento del fondo di solidarietà della pesca di cui all'articolo 39 della legge regionale 20 giugno 2019, n. 9 (ex articolo 10, comma 15, della legge regionale n. 9/2020) ammonta a 15 Milioni di euro.

Sarà concesso il contributo, in via prioritaria, ai componenti degli equipaggi nella misura di € 1.000,00 ciascuno.

La dotazione finanziaria residua sarà poi ripartita alle imprese di acquacoltura nel limite massimo di € 600.000,00 ed infine alle imprese di pesca secondo quanto previsto dal precedente art. 2.2.

ART. 8 - INFORMAZIONI E TRATTAMENTO DATI A TUTELA DELLA PRIVACY

Il trattamento dei dati personali ricevuti nell'ambito della procedura oggetto del presente avviso, i relativi rapporti con i richiedenti e ogni altra attività funzionale al perseguimento delle finalità istituzionali proprie della Regione Siciliana, per il tempo necessario al conseguimento delle stesse, perseguirà il principio di "minimizzazione".

Ai richiedenti dell'aiuto economico previsto dal presente avviso è resa informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) e delle disposizioni attuative di cui al D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101.

Il Responsabile del Procedimento svolge anche il ruolo di responsabile del trattamento dei dati personali.

ART. 9 - CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Il presente avviso non costituisce obbligazione per la Regione Siciliana che si riserva pertanto la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti.

Il documento relativo alla riprogrammazione delle risorse FSC 2014/2020 assegnate al Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana che dispone per il presente avviso risorse finanziarie pari a 15 Milioni di euro è stato oggetto di apprezzamento giusta Deliberazione n. 459 del 26 ottobre 2020 dalla Giunta Regionale della Regione Siciliana. Tali risorse, a seguito di approvazione del Piano Sviluppo e Coesione della Regione

Siciliana con Delibera CIPESS n. 32/2021, sono state iscritte in bilancio con D.D. n. 1243 del 9 settembre 2021.

In caso di mancata concessione del contributo, i soggetti richiedenti non hanno diritto al rimborso di alcun onere relativo alla presente procedura, comprese le eventuali spese sostenute per la presentazione della domanda di aiuto.

Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti destinatari ammessi al contributo.

Per qualunque controversia derivante o connessa al presente Avviso è competente in via esclusiva il TAR Sicilia Palermo nei modi e nei termini di cui al D.Lgs n. 104/2010.

ART. 10 - PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente avviso fa riferimento alle seguenti norme relative all'emergenza sanitaria da COVID-19.

10.1 - Norme dell'UE:

- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- Regolamento (UE) n. 460/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- Regolamento (UE) n. 558/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- Regolamento (UE) n. 560/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 508/2014 e (UE) n. 1379/2013 per quanto riguarda misure specifiche per attenuare l'impatto dell'epidemia di COVID-19 nel settore della pesca e dell'acquacoltura;
- Comunicazione della Commissione dell'Unione Europea C (2020) 1863 final del 19 marzo 2020 ad oggetto: "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19";
- Comunicazione della Commissione dell'Unione Europea C (2020) 2215 final del 03 aprile 2020 ad oggetto: "Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19";
- Comunicazione della Commissione dell'Unione Europea C (2020) 3156 final del 08 maggio 2020 ad oggetto: "Seconda modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19";
- Atto di approvazione CE C(2020) 3482 final del 21 maggio 2020;
- Comunicazione della Commissione dell'Unione Europea C(2020) 4509 final del 29 giugno 2020 "Terza modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della Covid-19";
- Decisione C(2020) 6341 final dell'11 settembre 2020;
- Comunicazione della Commissione dell'Unione Europea C(2020) 7127 final del 13 ottobre 2020 "Quarta modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della Covid-19";
- Decisione C(2020) 9121 del 10 dicembre 2020;
- Comunicazione della Commissione dell'Unione Europea C (2021) 564 final del 28 gennaio 2021 "Quinta modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della COVID-19 e modifica dell'allegato della comunicazione della Commissione agli Stati membri sull'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea all'assicurazione del credito all'esportazione a breve termine";

10.2 - Norme nazionali:

- Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 - Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. (20G00034) (GU Serie Generale n.70 del 17-03-2020), convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27 (in S.O. n. 16, relativo alla G.U. 29/04/2020, n. 110).
- Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 - Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. (20G00052) (GU Serie Generale n.128 del 19-05-2020 - Suppl. Ordinario n. 21).
- Legge 17 luglio 2020, n. 77. Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” (Suppl. Ordinario n. 180 GU Serie Generale del 18-07-2020).
- Decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 - “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale” (GU Serie Generale n.178 del 16-07-2020), convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020 n. 120 (in S.O. n. 33, relativo alla GU 14/09/2020 n. 228).
- Decreto- Legge 22 marzo 2021, n. 41 “Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19” convertito con modificazioni dalla Legge 21 maggio 2021 n. 69 (in S.O. n. 21, relativo alla GU 21/05/2021 n. 120).

10.3 - Norme regionali

- Legge regionale 12 maggio 2020, n. 9 – Legge di stabilità regionale 2020-2022.
- Legge regionale 12 maggio 2020, n. 10 – Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2020.2022.
- Legge regionale 20 giugno 2019, n. 9 - Norme per la salvaguardia della cultura e delle identità marine e per la promozione dell'economia del mare. Disciplina della pesca mediterranea in Sicilia.
- Deliberazione di Giunta Regione Siciliana Deliberazione n. 226 del 4 giugno 2020. Sull'ambito di applicabilità dell'art. 264 del Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 - Mandato all'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica.
- Nota prot. n. 50197 del 09/06/2020 dell'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica. Art. 264 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 (c.d. Decreto rilancio): misure urgenti di liberalizzazione e semplificazione dei procedimenti amministrativi per il periodo di emergenza COVID-19. Prime note esplicative.
- Deliberazione n. 459 del 26 ottobre 2020 della Giunta Regionale della Regione Siciliana (“Riprogrammazione delle risorse FSC 2014/2020 assegnate al Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana, finalizzata all'attuazione degli articoli della Legge di stabilità regionale 12 maggio 2020, n. 9 e della legge regionale 12 maggio 2020, n. 10”);
- Deliberazione n. 300 del 16/07/2020 della Giunta Regionale della Regione Siciliana “Fondo di solidarietà per la pesca e l'acquacoltura – Ex art. 39 della legge regionale 20 giugno 2019, n. 9. Sostegno economico alle imprese di pesca e ai relativi equipaggi e alle imprese dell'acquacoltura della Regione Siciliana colpite dalla crisi economica collegata all'emergenza epidemiologica da Covid-19”

10.4 – Altri regolamenti, leggi e norme consultate

- Comunicazione della Commissione (2015/C 217/01), relativa agli Orientamenti per l'esame degli aiuti di Stato nel settore della pesca e dell'acquacoltura e, in particolare, la sezione 3 - Principi e sezione 4 - Aiuti destinati a ovviare ai danni arrecati dalle calamità naturali e da altri eventi eccezionali, punti da 72 a 85.
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato.
- Regolamento (UE) n. 717/2014 del 27 giugno 2014 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti “de minimis” nel settore della pesca e dell'acquacoltura.

- Regolamento (UE) n. 1388/2014 del 16 dicembre 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti a favore delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura.
- Regolamento (UE) n. 508 del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n.2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio.
- Regolamento (CE) n. 26/2004 della Commissione.
- Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE), artt. 107, 108 e 109.
- Legge regionale 21 maggio 2019, n. 7.

ART. 11 – ALLEGATI

Per la richiesta di aiuto economico ciascun richiedente dovrà utilizzare uno dei modelli allegati al presente avviso, pertanto non potranno essere accettati per il relativo esame altri formati.

I modelli allegati da utilizzare sono i seguenti:

- Modello A - Domanda di aiuto economico per le imprese di pesca
- Modello B - Domanda di aiuto economico per marittimi imbarcati in unità da pesca
- Modello C - Domanda di aiuto economico per le imprese di acquacoltura
- Tabelle 1 e 2 - Calcolo aiuto compensativo imprese acquacoltura
- Quadro riassuntivo degli aiuti economici previsti per le imprese da pesca siciliane.

Palermo, 17 settembre 2021

IL DIRIGENTE GENERALE
Alberto Pulizzi

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 1
Giuseppe Sparta